Dir. Resp.: Alessandro Moser Tiratura: 14.371 Diffusione: 12.078 Lettori: 111.000 Rassegna del: 21/06/20 Edizione del:21/06/20 Estratto da pag.:7 Foglio:1/1

LA RICERCA

## Monitoraggio a distanza per 165 ammalati di "lupus"

La divisione del policlinico diretta da Montecucco ha valutato le consequenze generate dal Coronaviris sugli organismi fragili

ΡΔ\/ΙΔ

Il reparto di Reumatologia del San Matteo di Pavia, ha portato a termine anche una seconda ricerca sul rapporto che i propri malati in trattamento hanno con il Covid-19. In questo caso si è trattato di un progetto di telemedicina la cui finalità era quella di garantire ai pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico (una grave malattia del sistema immunitario) un follow up regolare. «Questo ci ha permesso di verificare se questi malati in trattamento nella nostra divisione avessero dei sintomi correlabili al Covid», spiega il primario Carlomaurizio Montecucco. Nell'ambito del progetto, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista "Annals of the Rheumatic Diesases", sono stati valutati 165 pazienti provenienti da Lombardia ed Emilia Romagna. Tutti erano in trattamento farmacologico da oltre 6 mesi: 127 con Idrossiclorochina, 93 con Prednisone, 41 con Micofenolato mofetile e 12 con altri Immunosoppressori (come, ad esempio, il Metotrexato).

«Abbiamo potuto registrare che solamente quattro pazienti hanno avuto una diagnosi di Covid-19 confermata con tampone nasofaringeo, mentre otto manifestavano almeno tre sintomi, come febbre, dispnea, tosse e anosmia, oltre a contatto con un paziente positivo al coronavirus – prosegue il direttore della Reumatologia del policlinico di Pavia -. Inoltre, dei quattro pazienti confermati solamente uno, che presentava un quadro clinico pregresso importante, ha avuto bisogno di cure intensive a seguito dello sviluppo di una sindrome da distress respiratorio». La ricerca ha svelato ulteriori risultati. «Abbiamo anche potuto registrare che sette pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico, nonostante avessero avuto un contatto stabile con un paziente Covid positivo, non hanno sviluppato sintomi conclude Montecucco –. Infine, altra cosa interessante che è stata rilevata, è che il Covid si è manifestato nonostante il prolungato trattamento farmacologico con Idrossiclorochina».-

D.Z.



Telpress

176-001-00